

13 giugno 2013

Salumifici italiani punta quota un miliardo
Il Sole 24 Ore *Grandi salumifici*

2

16 giugno 2013

BOLOGNA SETTE: GRANDI SALUMIFICI ITALIANI.
Avvenire *Grandi salumifici*

3

17 giugno 2013

Gsi, nuova base logistica
Gazzetta di Modena *Grandi salumifici*

4

19 giugno 2013

Senfter inaugura a Bologna la nuova struttura logistica
Alto Adige *Grandi salumifici*

5

Grandi salumifici vola Ricavi a 650 milioni Nuovo polo logistico
Corriere dell'Alto Adige *Grandi salumifici*

6

Nuova base logistica all'Interporto per Grandi Salumifici
Gazzetta di Modena *Grandi salumifici*

7

I Grandi salumifici italiani crescono L'Interporto è il nuovo trampolino
Il Resto del Carlino *Grandi salumifici*

8

Grandi salumifici italiani, nuova sede Al taglio del nastro anche Muzzarelli
La Nuova Prima Pagina di Modena *Grandi salumifici*

9

Nuova base logistica per Grandi Salumifici
Milano Finanza *Grandi salumifici*

10

Alimentare. Oltre cento milioni di investimenti negli stabilimenti produttivi per aumentare il fatturato

Salumifici italiani punta quota un miliardo

Ha metà anima bolzanina anche un'altra eccellenza italiana che ha scommesso sull'interporto di Bologna e da martedì prossimo sarà dirimpettaia di Fercam nell'hub emiliano: Grandi salumifici italiani. Il gruppo leader in Italia nei salumi e secondi piatti freschi - germogliato a inizio millennio dalla joint venture tra gli altoatesini di Senfter e i cooperatori modenesi di Unibon - ha scelto Bologna per dare respiro a «una crescita tumultuosa, che ci ha portato dalle 70mila tonnellate di prodotto del 2007 a oltre 120mila di quest'anno e da 390 a 700 milioni di fatturato, con l'obiettivo di arrivare a un miliardo nel giro di un quinquennio»,

spiega il direttore generale, Massimo Romani.

A differenza di Fercam, Gsi ha scelto di non investire direttamente nei 30mila metri quadrati a temperatura controllata del polo logistico bolognese, ma di affidarsi a un partner, Vailog, con un contratto di locazione a lungo termine (15 anni). «Così possiamo concentrare il piano di investimenti, 75 milioni a fine 2013 e altri 40 nel prossimo biennio, sui nostri stabilimenti produttivi, con l'obiettivo di diventare leader di costo», precisa il dg del gruppo, 17 siti in Italia e 1.800 dipendenti. Nelle strutture di stoccaggio e nelle tecnologie di Bentivoglio Gsi ha comunque investito diret-

tamente tre milioni di euro, «perché questa diventerà la nostra piattaforma logistica europea - spiega Romani - dove spostiamo in blocco tutte le merci finora convogliate su Cadriano (sempre nel Bolognese, ndr) e dove garantiremo lavoro a 150 persone, di cui un 30% dirette per mantenere il controllo della filiera».

L'investimento bolognese se-

gue quello annunciato pochi mesi fa da Gsi sullo stabilimento di Chiusa, in Valle Isarco, che da qui al 2015, con un'iniezione da 20 milioni di euro, diventerà la più moderna fabbrica di würstel in Europa. Tappe di uno sviluppo che guarda sempre più insistentemente oltreconfine e che per contrastare la debole domanda europea - si puntava a una crescita dell'export del 9% quest'anno, nei primi cinque mesi ci si è fermati al +7 - mira ora anche a partnership oltreoceano. Accarezzando di nuovo l'ipotesi quotazione, accantonata cinque anni fa, nella seconda metà del 2014.

I. Ve.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1.700

I dipendenti

Sono dislocati nei 17 stabilimenti italiani dell'impresa altoatesina





Direttore Responsabile: Marco Tarquinio

GRANDI SALUMIFICI ITALIANI. Sarà il vicario generale monsignor Giovanni Silvagni a benedire, martedì 18, la nuova Base logistica del Gruppo «Grandi Salumifici Italiani» al Blocco 10.40 dell'Interporto di Bentivoglio. Alle 11 daranno il benvenuto agli ospiti il presidente e il vicepresidente del Gruppo Gsi Franz Senfter e Giovanni Luppi; seguiranno gli interventi degli assessori alle Attività produttive della Regione Giancarlo Muzzarelli e della Provincia Graziano Prantoni. Il direttore generale «Gsi» Massimo Romani presenterà poi il «Gruppo Gsi» e alle 12.15 si terrà la cerimonia del taglio del nastro e verrà benedetta la nuova struttura alla presenza delle autorità.

DOMANI INAUGURAZIONE NEL BOLOGNESE**Gsi, nuova base logistica**

Verrà inaugurata domani, alle 10.30, presso l'Interporto di Bentivoglio (Bologna), la nuova base logistica dell'azienda modenese Grandi Salumifici Italiani, che ha dato vita ad un grande investimento industriale e tecnologico realizzato negli storici territori di insediamento del gruppo industriale «orientato – dicono dall'azienda – alla crescita e all'efficienza e competitività aziendali e alla valorizzazione del servizio ai clienti e consumatori».

A dare il benvenuto saranno

il presidente Franz Senfter e il vicepresidente del gruppo Giovanni Luppi. Interverranno, tra gli altri, l'assessore regionale Giancarlo Muzzarelli e Graziano Prantoni, assessore alle attività produttive della Provincia di Bologna.

Massimo Romani, direttore generale di Grandi Salumifici Italiani, procederà, prima della visita alla base logistica con una dimostrazione del flusso dell'ordine, alla presentazione del gruppo industriale a tutti i presenti.

GRANDI SALUMIFICI ITALIANI**Senfter inaugura a Bologna la nuova struttura logistica**

► BOLZANO

Inaugurata ieri mattina all'Interporto Bentivoglio di Bologna, alla presenza del presidente di Grandi salumifici italiani, l'altoatesino Franz Senfter, la nuova base logistica del gruppo.

Una superficie di 30.000 mq, sistemi tecnologici all'avanguardia, oltre 39.000 posti pallet, 42 dock house per le attività di carico e scarico, 12 linee di etichettatura, 3.000



Franz Senfter

ordini quotidiani gestiti, 480.000 kg / giorno di prodotti movimentati per un investimento complessivo

di 3 milioni di euro: sono alcuni dei numeri della nuova struttura. Una piattaforma orientata a sostenere quel processo di crescita in efficienza e competitività, e di valorizzazione del servizio a

clienti e consumatori, su cui si fonda da sempre la strategia di sviluppo di Grandi salumifici italiani.

LA BANCA D'ITALIA

«Somersi dalla crisi, ne usciamo solo facendo un gioco di squadra»

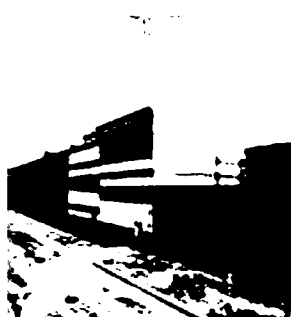
La Banca d'Italia ha lanciato un messaggio di ottimismo, ma con un caveat: «Somersi dalla crisi, ne usciamo solo facendo un gioco di squadra». Il presidente, Mario Monti, ha sottolineato che la crisi è un'opportunità per il sistema economico italiano, ma che per uscire dalla crisi è necessario un impegno comune di tutti i settori del sistema produttivo. Monti ha anche sottolineato che la Banca d'Italia continuerà a lavorare per la stabilità del sistema finanziario e per la crescita del sistema economico italiano.

Industria Il gruppo Senfter investe Grandi salumifici vola Ricavi a 650 milioni Nuovo polo logistico

BOLZANO — Grandi Salumifici Italiani, il gruppo controllato per metà dalla Senfter Holding, ha inaugurato ieri all'Interporto di Bentivoglio Bologna la nuova base logistica.

I numeri: superficie di 30.000 mq, oltre 39.000 posti pallet, 42 dock house per le attività di carico e scarico, 12 linee di etichettatura, 3.000 ordini quotidiani gestiti, 480.000 kg al giorno di prodotti movimentati, 3 milioni di euro investiti. «Credo che questa nuova base logistica, frutto di uno sforzo industriale e tecnologico straordinario — ha detto il direttore generale Massimo Romani — possa essere considerata a livello simbolico il traguardo del percorso avviato nel 2000 con la nascita di Gsi e al tempo stesso il punto di partenza di una nuova sfida che ha già chiare alcune tappe intermedie, come la trasformazione entro il 2015 del nostro stabilimento di Chiusa nella più moderna fabbrica di würstel in Europa. Grandi Salumifici Italiani da sempre si muove secondo una strategia improntata alla crescita: dimensionale, della quota di mercato, all'estero, in segmenti alimentari contigui ai salumi, nel servizio al cliente, nell'innovazione, nelle efficienze e nella competitività. La nuova base logistica rappresenta tutto questo. Dietro alla scelta di

sostenere un investimento così importante e in controtendenza, considerando la durissima crisi economica che stiamo vivendo e che colpisce anche i consumi alimentari, ci stanno anche il forte legame che unisce il gruppo ai suoi storici territori di insediamento e la consapevolezza che un'impresa è leader non solo per i risultati sul mercato, ma anche per quello che fa sul fronte della sicurezza del lavoro, della salvaguardia dell'ambiente, e dello sviluppo socio-economico della comunità».



Gioiello Il polo logistico

luppo socio-economico della comunità».

Nel 2012 Gsi ha superato i 650 milioni di euro di fatturato, con una crescita del 7,8% rispetto al 2011; +5,7% le vendite in Italia, +17% quelle all'estero, con punte di eccellenza in Germania (+19,3%) e in Francia (+22,9%). La sfida è arrivare al miliardo di euro in un quinquennio.

Le tecnologie d'avanguardia della nuova base logistica consentiranno una gestione semplice, veloce e precisa delle movimentazioni e degli ordini, una maggiore efficienza e un migliore controllo nei trasporti, un monitoraggio costante della temperatura in tutta la supply chain con visibilità di tutti i dati da parte dei clienti, una maggiore sicurezza per i lavoratori, una riduzione sensibile dei consumi energetici legati alla dispersione del freddo, una maggiore sostenibilità ambientale dell'attività logistica grazie all'ottimizzazione del carico dei mezzi di trasporto. Era presente alla cerimonia anche il presidente di Gsi, Franz Senfter.

F. E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pagina 9

Economia

Comp. privato il piano di crescita
Dati: qualificarli le curve, e volare per gli mercati

Primi ministri
Ecco la grande agenda

Giustizia
L'archivio dei processi che la filiera deve

Salute
Il rischio di un'epidemia di influenza

Scienze
Il nuovo sistema di navigazione

Arti
Il nuovo sistema di navigazione

Spazio
Il nuovo sistema di navigazione

Aviazione
Il nuovo sistema di navigazione

Automobili
Il nuovo sistema di navigazione

Informatica
Il nuovo sistema di navigazione

Telecomunicazioni
Il nuovo sistema di navigazione

Media
Il nuovo sistema di navigazione

Marketing
Il nuovo sistema di navigazione

Finanza
Il nuovo sistema di navigazione

Immagine
Il nuovo sistema di navigazione

Relazioni
Il nuovo sistema di navigazione

Strategie
Il nuovo sistema di navigazione

Analisi
Il nuovo sistema di navigazione

Prospettive
Il nuovo sistema di navigazione

Conclusioni
Il nuovo sistema di navigazione

Nuova base logistica all'Interporto per Grandi Salumifici

Il colosso alimentare modenese ora avrà questa sede unica in Italia per tutti i prodotti. Romani: «Sforzo straordinario»

L'azienda modenese Grandi Salumifici Italiani ha inaugurato ieri mattina, all'Interporto di Bologna, la sua nuova base logistica, che diventa l'unica in Italia per tutti i prodotti dell'azienda, andando a sostituire quelle di Cadriano e Castelmaggiore, sempre in territorio bolognese.

La nuova base logistica si estende su una superficie di 30.000 metri quadrati, annovera sistemi tecnologici all'avanguardia e conta oltre 39.000 posti pallet, 42 dock house per le attività di carico e scarico, 12 linee di etichettatura, 3.000 ordini quotidiani gestiti, 480.000 chilogrammi / giorno di prodotti movimentati per un investimento complessivo di 3 milioni di euro.

«Credo che questa nuova base logistica, frutto di uno sforzo industriale e tecnologico straordinario – dichiara Massimo Romani, direttore generale Grandi Salumifici Italiani – possa essere considerata a livello simbolico il traguardo del percorso avviato nel 2000 con la nascita di Grandi Salumifici Italiani, e al tempo stesso il punto di partenza di una nuova sfida che ha già chiare alcune tappe intermedie, come la trasformazione entro il 2015 del nostro stabilimento di Chiusa (Bolzano) nella più moderna fabbrica di wurstel in Europa. Grandi Salumifici Italiani da sempre si muove secondo una strategia improntata alla crescita: nel senso di crescita dimensionale, crescita della quota di mercato, crescita all'estero, crescita in segmenti alimentari contigui ai salumi, crescita nel servizio al cliente, nell'innovazione, nelle efficienze e nella competitività. Si può dire che la nuova base logistica rappresenta in

un certo senso tutto questo».

Gli obiettivi dell'azienda sono chiari: proseguire, grazie anche a questa eccellenza logistica e ad un importante piano di investimenti, sulla strada dello sviluppo, lavorando su servizio, costi, efficienza e competitività. Nel 2012 GSI ha superato i 650 milioni di euro di fatturato, con una crescita del 7,8% rispetto al 2011; + 5,7% le vendite in Italia, + 17% quelle all'estero, con punte di eccellenza in Germania (+ 19,3%) e in Francia (+22,9%). La sfida è arrivare al miliardo

di euro nel giro di un quinquennio.

All'inaugurazione sono intervenuti, assieme al presidente di GSI Franz Senfter e al vicepresidente Giovanni Luppi, anche Giancarlo Muzzarelli,

assessore alle attività produttive, Piano energetico e sviluppo sostenibile della Regione Emilia Romagna, e Graziano Prantoni, assessore alle attività produttive e turismo della Provincia di Bologna. (m.ped.)



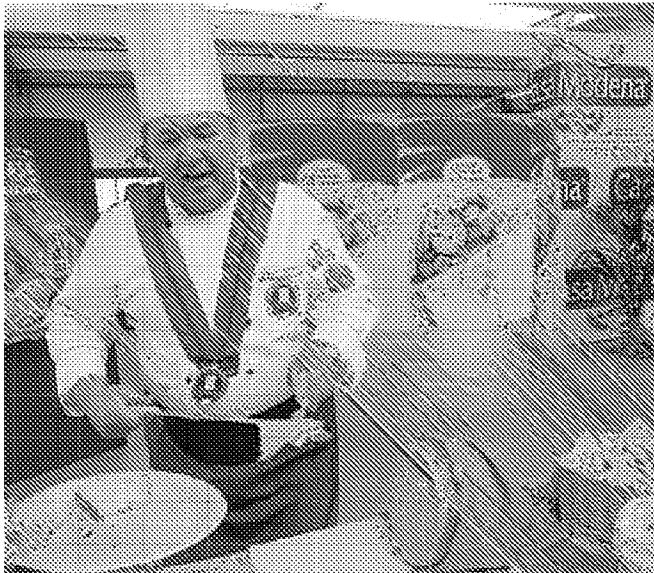
Da sinistra Senfter, Luppi e Muzzarelli al momento del taglio del nastro

Pagina 11

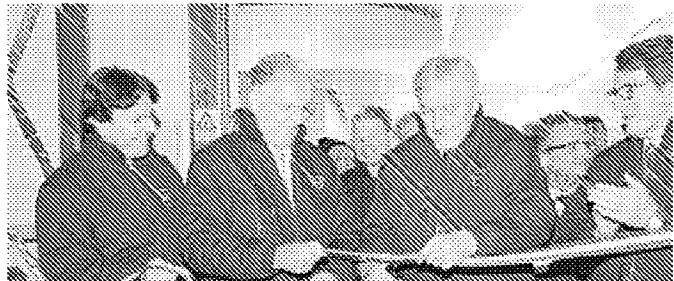
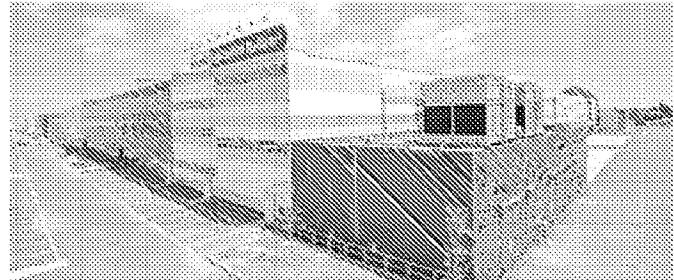


I Grandi salumifici italiani crescono L'Interporto è il nuovo trampolino

Bologna, inaugurata la piattaforma logistica per conquistare l'Europa



FUTURISTICO
La nuova piattaforma dei Grandi salumifici italiani inaugurata ieri all'Interporto. In basso a destra, il taglio del nastro



Matteo Radogna
* BOLOGNA

GRANDI Salumifici Italiani cresce e lo fa con una mega piattaforma all'avanguardia. I numeri del nuovo impianto all'Interporto di Bentivoglio di Bologna parlano da soli: una superficie di 30.000 metri quadri, 42 postazioni per carico e scarico, 12 linee di etichettatura, 3.000 ordini quotidiani gestiti, 480.000 chili al giorno di prodotti movimentati per un investimento complessivo di 3 milioni di euro. La nuova base logistica di Gsi è stata inaugurata ieri nel

cuore degli storici territori di insediamento del gruppo: dovrà sostenere quel processo di crescita, competitività e valorizzazione del servizio, su cui si fonda da sempre la strategia dirigenziale.

«**CREDO** che questa nuova base logistica, frutto di uno sforzo industriale e tecnologico straordinario - spiega il direttore di Gsi Massimo Romani - possa essere considerata il traguardo del percorso avviato nel 2000 con la nascita di Gsi e il punto di partenza di una nuova sfida che ha già chiare alcune tappe intermedie, come la trasformazione entro il 2015 del no-

stro stabilimento di Chiusa nella più moderna fabbrica di wurstel in Europa. Dietro alla scelta di sostenere un investimento così importante e direi quasi in controtendenza - considerando la crisi che colpisce anche i consumi alimentari - ci stanno anche il forte legame che unisce il gruppo al suo territorio e la consapevolezza che un'impresa è leader non solo per i risultati sul mercato, ma anche per quello che fa sul fronte della sicurezza del lavoro, della salvaguardia dell'ambiente e dello sviluppo socio-economico della sua comunità».

NEL 2012 Gsi ha superato i 650 milioni di euro di fatturato, con una crescita del 7,8% rispetto al 2011; e registrato un + 5,7% nelle vendite in Italia, e +17 all'estero, con punte in Germania del 19,3 e in Francia del 22,9. La sfida è arrivare al miliardo di euro nel giro di un quinquennio. All'inaugurazione sono intervenuti, assieme al presidente di Gsi Franz Senfter e al vicepresidente Giovanni Luppi, anche l'assessore regionale Giancarlo Muzzarelli e l'assessore alle attività produttive della Provincia Graziano Frantoni. «L'Interporto - ha detto - è sempre più un trampolino per l'Europa e per il mondo».

Pagina 23



INAUGURAZIONI Presentata ieri la base logistica del gruppo modenese

Grandi salumifici italiani, nuova sede Al taglio del nastro anche Muzzarelli

Una superficie di 30.000 mq, sistemi tecnologici all'avanguardia, oltre 39.000 posti pallet, 42 dock house per le attività di carico e scarico, 12 linee di etichettatura, 3.000 ordini quotidiani gestiti, 480.000 kg / giorno di prodotti movimentati per un investimento complessivo di 3 milioni di euro: sono alcuni dei numeri della nuova base logistica di **Grandi Salumifici Italiani**, inaugurata ieri mattina a Interporto di Bentivoglio, Bologna. Una piattaforma dislocata nel cuore degli storici territori di insediamento del gruppo - che ha sede a Modena - e orientata a sostenere quel processo di crescita in efficienza e competitività, e di valorizzazione del servizio a clienti e consumatori, su cui si fonda da sempre la strategia di sviluppo di Grandi Salumifici Italiani.

«Credo che questa nuova base logistica, frutto di uno

sforzo industriale e tecnologico straordinario - dichiara **Massimo Romani**, direttore generale Grandi Salumifici Italiani - possa essere considerata a livello simbolico il traguardo del percorso avviato nel 2000 con la nascita di GSI, e al tempo stesso il punto di partenza di una nuova sfida che ha già chiare alcune tappe intermedie, come la trasformazione entro il 2015 del nostro stabilimento di Chi-

sa nella più moderna fabbrica di wurstel in Europa. Grandi Salumifici Italiani da sempre si muove secondo una strategia improntata alla crescita: crescita dimensionale, crescita della quota di mercato, crescita all'estero, crescita in segmenti alimentari contigui ai salumi, crescita nel servizio al cliente, nell'innovazione, nelle efficienze e nella competitività».



TAGLIO DEL NASTRO L'inaugurazione di ieri

Nuova base logistica per Grandi Salumifici

Una superficie di 30 mila metri quadrati, oltre 3 milioni di investimento in sistemi tecnologici, 39 mila posti pallet, 42 dock house per le attività di carico e scarico, 12 linee di etichettatura, 3 mila ordini quotidiani gestiti, 480 mila kg al giorno di prodotti movimentati: questi i numeri della nuova base logistica di Grandi Salumifici Italiani, inaugurata ieri a Interporto di Bentivoglio, Bologna. Una piattaforma orientata a sostenere il processo di crescita dell'azienda alimentare emiliana. Nel 2012 Grandi Salumifici Italiani ha registrato oltre 650 milioni di fatturato, con una crescita del 7,8% rispetto al 2011; + 5,7% le vendite in Italia, + 17% quelle all'estero, con punte di eccellenza in Germania (+ 19,3%) e in Francia (+22,9%). «La nuova base logistica», ha dichiarato il direttore generale Massimo Romani, «è il punto di partenza per raggiungere l'obiettivo di 1 miliardo di fatturato nel giro di un quinquennio».

Pagina 15

19/06/2013

Lagarère fa rotta su Venezia

Il gruppo francese di servizi finanziari si prepara a entrare nel mercato italiano attraverso la società di consulenza di Venezia. Il gruppo francese di servizi finanziari si prepara a entrare nel mercato italiano attraverso la società di consulenza di Venezia.

Bllc, l'unico nella ceramica

Il gruppo francese di servizi finanziari si prepara a entrare nel mercato italiano attraverso la società di consulenza di Venezia.